

LEVANTE e MEDUSA FILM
presentano

un film di

LEONARDO PIERACCIONI

Una moglie bellissima

LEONARDO PIERACCIONI
LAURA TORRISI
con GABRIEL GARKO

MASSIMO CECCHERINI
ROCCO PAPALEO
FRANCESCO GUCCINI
e
TONY SPERANDEO

soggetto e sceneggiatura
LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI

produttore esecutivo
ALESSANDRO CALOSCI
per la
OTTOFILM srl

prodotto dalla
LEVANTE srl
in collaborazione con MEDUSA FILM
e SKY

regia
LEONARDO PIERACCIONI

distribuzione



www.medusa.it

CREDITI NON CONTRATTUALI

Una Moglie Bellissima

I TECNICI

REGIA LEONARDO PIERACCIONI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA LEONARDO PIERACCIONI
GIOVANNI VERONESI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ITALO PETRICCIONE

SCENOGRAFIA E AMBIENTAZIONE FRANCESCO FRIGERI

FONICO MAURO LAZZARO

MONTAGGIO STEFANO CHIERCHIÈ

COSTUMI CLAUDIO CORDARO

MUSICHE GIANLUCA SIBALDI

PRODUZIONE

PRODUTTORE ESECUTIVO ALESSANDRO CALOSCI per la
OTTOFILM srl

DELEGATO ALLA PRODUZIONE PAOLO LUVISOTTI

PRODOTTO DALLA LEVANTE srl

IN COLLABORAZIONE CON MEDUSA FILM
e SKY

DURATA: 1h e36'

CREDITI NON CONTRATTUALI

Una Moglie Bellissima

IL CAST

MARIANO

MIRANDA

ANDREA

BACCANO

POMODORO

REGISTA GREASE

DON PIERINO

GIUSTINA

VENDITORE

ZAMPAGLIONE

DIRETTORE RIVISTA

POLITICO

BENEDETTA

MONSIGNORE

ACCIARITO

MARTINA

SAID

ALTAMANTE

PRIMETTA

LEONARDO PIERACCIONI

LAURA TORRISI

GABRIEL GARKO

MASSIMO CECCHERINI

ROCCO PAPALEO

FRANCESCO GUCCINI

TONY SPERANDEO

CHIARA FRANCINI

CARLO PISTARINO

PAOLO LOMBARDI

LUIS MOLTENI

GIORGIO ARIANI

MONICA NAPPO

ROBERTO POSSE

ALESSANDRO PACI

ELENA ARVIGO

TEKA KANGA

FRANCESCO ROSINI

GIULIA SONIA SCOTTI

CREDITI NON CONTRATTUALI

Una Moglie Bellissima

LA SINOSSI

Miranda è davvero bellissima.

Alta, formosa, dei lunghi capelli neri le incorniciano un volto pressochè perfetto.

La donna ha da poco superato i trent'anni.

L'oggetto del suo amore è Mariano, suo marito da dieci anni.

Mariano ha da poco superato i quaranta e da venti gestisce un banco di frutta e verdura nel mercato stabile di Anghiari un piccolo paese della Toscana.

Mele, pere, banane e frutta secca d'inverno, pesche, susine, cocomeri d'estate.

Sempre i soliti clienti, sempre col sorriso sulle labbra perché la vita di Mariano accanto alla moglie Miranda è proprio meravigliosa.

I due fanno l'amore tutti i giorni come se fossero due fidanzatini appena messi insieme, hanno una complicità fatta di sguardi, carezze e sorrisi che va oltre a tutto.

Una coppia indissolubile.

...Forse...

Mariano tre volte alla settimana va nel teatrino del paese a provare il musical "Grease". Ballano e cantano tutti: il venditore di pentole, il postino, il venditore di scarpe, tutti si lanciano nel musical senza vergogna alcuna!

Il fine settimana, invece, Mariano e Miranda si riposano al mare, in campeggio, con tutti i loro soliti amici; e come tutti i fine settimana i due pensano a come trovare i soldi per comprare un fondo nella piazza centrale del paese dove poter trasferire la loro attività.

Andrea è un grande fotografo.

Ricco, bello, nel suo ramo uno dei più bravi, è di passaggio ad Anghiari perché deve fotografare una statua di Garibaldi. Ora Andrea mentre scatta un totale della statua mette anche a fuoco Miranda che sta rimetendo a posto il suo bancone di frutta e verdura. La donna è vestita con una leggera vestaglia dalla quale s'intravedono le sue forme meravigliose. Si asciuga la fronte col braccio, una ciocca di capelli le casca sul volto.

Andrea scattando ferma per sempre sulla pellicola quella donna bellissima intenta nel suo lavoro.

...All'uomo gli balena in testa un'idea...

Ora quelle stesse foto sono sulla scrivania del direttore di "Beautiful Life!". Anche quest'ultimo è rapito dalla bellezza di Miranda. L'idea di Andrea è quello di far fare il calendario della rivista proprio a quella donna, a una donna normale e non alla solita starlet della televisione.

Anche il direttore intuisce che quella è proprio l'idea che ci vuole per la sua rivista.

Il sole abbacinante delle Seychelles riempie adesso lo schermo e la nostra storia.

Andrea, la sua assistente, un truccatore, un parrucchiere hanno fatto di Miranda una bellezza davvero mozzafiato. La donna però si vergogna e non vuole il marito sul set di quel calendario. Il nostro povero Mariano è costretto così a girarsi l'isola in compagnia di Said, un indigeno, col quale parla quasi tutto il giorno della differenza sostanziale tra il loro sistema economico e quello italiano!

L'idea del calendario era davvero giusta!

La rivista in poche settimane vende il doppio di tutti gli altri mensili!

Miranda raggiunge in poco tempo anche una certa popolarità.

Inutile dire che in paese il calendario è finito in pochi minuti e che il giornalista non fa altro che prendere ordinazioni a raffica.

Mariano bofonchia.

Quel passaggio di Miranda dalla roulotte allo yacht non lo fa stare tranquillo anche se per lui Miranda è sempre la sua Miranda e nulla è cambiato.

La ama.

La ama e basta.

Non sarà certo un calendario a cambiare la donna della sua vita, no?

... Forse no...o forse...

Una Moglie Bellissima

Note di produzione

Le riprese hanno avuto una durata di 9 settimane dal 4 giugno al 5 agosto 2007.

- 1 settimana alle Seychelles - Isola di Sainte Anne
- 1 settimana a Roma e Bassano Romano
- 1 settimana a Livorno – Porto Mediceo
- 1 settimana a Castiglione della Pescaia;
- 5 settimane ad Anghiari (Ar) e dintorni fra cui:
Città di Castello
Selci-Lama
Lago di Montedoglio

Il film è stato girato in pellicola 35 MM, in formato di ripresa 2.35 Anamorfico (Cinemascope).
Il consumo della pellicola Kodak è stato di 60.000 Mt.

Mezzi tecnici speciali utilizzati: Camera Car – Sky King con testa remotata – steadicam e Arriflex 435 con rallenty.

Durante le riprese sono stati utilizzate circa 1000 generici.

Animali utilizzati: 20 maiali, 3 cani e 2 pesci rossi.

Effetti speciali: neve creata in piazza durante il mese di Luglio ad Anghiari.

Una Moglie Bellissima

Le interviste

Leonardo Pieraccioni (Mariano)

Che cosa ha “Una moglie bellissima” di simile e di diverso rispetto ai suoi film precedenti?

“La mia ambizione era quella di far divertire lo spettatore per 90 minuti, dall’ inizio alla fine della storia, e spero di esserci riuscito. È una mia commedia tipica, la differenza rispetto al passato è nel tema che cambia e in un tipo di storia d’amore che finora non ho mai raccontato: se in altre mie commedie c’era la costante corsa in salita del protagonista per conquistare una donna dalla bellezza eccezionale, questa volta il mio personaggio una bellezza fuori dal comune se la ritrova al suo fianco da subito ma dovrà difenderla da un vero e proprio ciclone che passa.. Questa nuova storia è un po’ come il mio film “Il ciclone” ma.. alla rovescia! Qui infatti la normalità e la felicità di una coppia salda sono il punto di partenza che sarà stravolto dagli eventi mentre altrove questa felicità rappresentava spesso il punto d’arrivo, la conclusione della vicenda. Io e il mio sceneggiatore di sempre, Giovanni Veronesi, ci siamo divertiti a dar vita ad una sorta di rivisitazione del film “Proposta indecente” ed abbiamo provato ad immaginare cosa accadrebbe se uno di quelli inviti a posare svestita arrivasse non ad una starlette od alla fidanzata di turno di un calciatore famoso ma ad una persona normale!

Ambientato in un piccolo paese della provincia toscana, Anghiari, “Una moglie bellissima” mi vede in scena nel ruolo del protagonista Mariano che vende frutta e verdura, con sua moglie Miranda, (Laura Torrisi), una donna eccezionalmente bella a cui è legato molto felicemente da 10 anni. Il loro legame però comincia a vacillare quando un affascinante fotografo, Andrea (Gabriel Garko), propone a Miranda di posare “senza veli” per il calendario fotografico della rivista per cui lavora, ‘Beautiful Lifè. Mariano viene divorato dal dubbio se far apparire o meno sua moglie molto svestita in un calendario di questo tipo che si abatterà non solo sui normali rapporti di una coppia molto unita- che si ama ancora davvero come forse non si ama piu’ nessuno- ma anche, sconvolgendoli, negli equilibri del piccolo paese in cui vivono. La comunità cittadina reagisce facendo scudo al malcapitato Mariano ed a sua moglie che vengono travolti da qualcosa piu’ grande di lui, nella fattispecie dal desiderio insano di poter passare in un attimo “dalla roulotte allo yacht” quando cominciano ad assaporare le locations reclamizzate dal magico mondo dello spettacolo, le isole Seychelles, le barche di lusso e così via. E così quando lo stravolgimento nella vita di coppia sarà totale, Mariano è una di quelle anime pure convinto che la cosa migliore sia aspettare perchè come recita la canzoncina “se la tua donna se ne va tu aspettala: se non torna pazienza ma se torna sarà tua per sempre”.

Qual è la morale che ne consegue?

“Siamo partiti dalla sindrome del “fidanzato di miss Italia”, quello che ad elezione avvenuta viene regolarmente abbandonato in provincia dalla vincitrice che si lancia in altri mondi. Ogni donna che si viene a trovare con un cambiamento radicale di vita di questo tipo finisce col minare il suo rapporto di sempre e quindi noi abbiamo voluto raccontare un tipo di passaggio emblematico in un particolare momento in cui ci sono tanti programmi televisivi che usano persone normali facendole diventare delle star: se qualcuno però non ha il talento per intraprendere nessuna carriera finisce col

subire dei traumi da questa trappola micidiale che lascia assaporare solo lustrini e paillettes, cioè la parte peggiore di questo mestiere, finendo con il rientrare poi con grande fatica coi piedi per terra nella routine di sempre. Il quarto d'ora di celebrità di cui parlava Andy Warhol oggi viene garantito soprattutto dai reality show ed è assurdo pensare che la sola visibilità ti dia le basi, la consistenza, la ragion d'essere che non hai mai avuto. Il nostro film racconta una "Proposta indecente alla ribollita" ed è come "un'ode alla porchetta che vince sul caviale" che si propone di ribadire come la salvezza in fondo è nella provincia dove la solidarietà è molto forte, nonostante tutto. Era interessante per noi rappresentare la realtà di un piccolo centro con tutte le sue caratteristiche, una piazza principale dove trovi tutto, il mercato dove lavoriamo io e Ceccherini e tutti i personaggi che poi come è tradizione si trovano nel teatrino del paese, si illudono di avere un grande talento e mettono in scena delle versioni musicali caserecce di film celebri come "Grease" e "Incontri ravvicinati del terzo tipo". L'Italia della provincia privilegia i rapporti interpersonali che sono migliori rispetto a quelli della città dove un po' si è perso il senso della solidarietà e magari ci si incontra solo ogni 4 mesi per litigare alle riunioni di condominio!

Come è stata scelta Laura Torrisi?

"Ho effettuato decine di provini per sei mesi ma quando una volta ho visto sulla copertina di un giornale una modella che aveva un reggisenone particolare ho portato al mio costumista quella foto dicendogli che cercavo una bellezza simile e che anzi sarebbe stato il caso di incontrare proprio quella ragazza. Ho scoperto solo in un secondo momento che si trattava di Laura Torrisi e che lei era stata in tv una concorrente de "Il grande fratello", ho dovuto difenderla con tutte le mie forze perchè quella sua esperienza sembrava averla bollata con un marchio di infamia, con una specie di "lettera scarlatta" cucita sulla camicetta, come se avesse fatto 12 anni in isolamento ad Alcatraz! E' una realtà ben precisa per chi partecipa a questi tipi di programmi: perdono qualsiasi credibilità artistica nei confronti del pubblico e nessuno da loro neanche l'occasione per dimostrare che invece possono avere anche talento. In realtà essendo io arrivato al mio ottavo film e potendo contare su una certa esperienza ero sicuro che si trattasse della persona giusta per quel ruolo e così è stato! Ha interpretato in maniera precisa il ruolo di Miranda e quando qualche distributore estero ha visto il film non voleva credere al fatto che Laura fosse una totale debuttante."

Come entrano in scena gli altri personaggi e chi li interpreta?

"Il fotografo che propone il calendario a mia moglie è Gabriel Garko, che devo dire si è integrato perfettamente nel meccanismo per lui insolito della commedia. Mariano ha da sempre due grandi amici, quelli "storici" del campeggio Baccano e Pomodoro, interpretati da Massimo Ceccherini e Rocco Papaleo, due attori straordinari al di là della grande amicizia che ci lega da tempo, essendo entrambi ormai parte integrante della mia "compagnia di giro". C'è poi il prete del paese (Toni Sperandio, bravissimo anche quando ha a che fare con la commedia come in questo caso) che ha perso momentaneamente la fede e nei cui confronti tutta la comunità è solidale per proteggersi in attesa che lui la ritrovi. Nel film poi ritroviamo nuovamente in scena anche Francesco Guccini che mi ha fatto ancora una volta l'onore di recitare con me nella parte di un regista d'avanguardia che per tutto il film dice soltanto "non ho parole", senza che nessuno riesca a capire se stia commentando la bravura degli interpreti amatoriali o la pena che prova per loro (al pubblico la sentenza..)

Laura Torrisi (Miranda)

Come le è capitato di essere scelta da Leonardo Pieraccioni?

"Sono una sua grande ammiratrice da sempre, quando mi ha telefonato per dirmi che avrebbe voluto incontrarmi per offrirmi il ruolo della protagonista di questo film, stavo per svenire per l'emozione, non ci potevo credere... Gli ho detto: "Ma che sei grullo? Mi fa molto piacere ma non sarò mai capace, non ho mai recitato e non vorrei essere la responsabile del tuo primo insuccesso.." e lui era

allibito e mi ha risposto: “è incredibile, è la prima volta che trovo qualcuno che fa una campagna contro se stesso anzichè candidarsi, ti ho solo chiesto di fare un provino..”. Così- con tutta l’umiltà del caso- sono andata a trovarlo la prima volta a gennaio ma poi di provini ne ho fatti ben quattro perchè lui continuava a vedere anche altre attrici per avere un quadro completo della situazione. Passavano i mesi ma per fortuna poi ha capito che ero io la persona giusta e il 25 aprile me l’ha comunicato mentre stavo guidando: ho tamponato l’auto davanti alla mia per l’emozione ma è stato il tamponamento piu’ bello della mia vita.. Leonardo pensava che io avessi una certa predisposizione “nel sangue” ed io allora mi sono fidata di lui che mi ha consigliato di evitare di dire le battute con la dizione perfetta, gli serviva che fossi il piu’ possibile sciolta, una specie di Ceccherini al femminile, che parlassi un toscano popolare e verace cercando di “peggiorarmi” perchè il personaggio doveva essere piuttosto “ruspante”. Io sono nata a Catania mi sono trasferita con la famiglia a Prato quando avevo un anno, quindi l’accento è quello, ma è stato faticoso per me riprendere la parlata tipica fiorentina a cui col tempo ero meno abituata perchè vivo da un po’ di tempo a Milano, anche se alla fine ho seguito i suoi consigli ed è andato tutto per il verso giusto”.

La Miranda del film è una donna che le somiglia?

“Molto, il copione mi ha emozionata e commossa, ho lavorato per dodici anni come modella e in passato mi è sempre capitato quando andavo a scuola o lavoravo in palestra che tutti mi dicessero che avrei dovuto iscrivermi a qualche concorso di bellezza: li ho frequentati, pero’ non mi è mai capitato mai- nè mai mi capiterà- come avviene a Miranda di lasciare un uomo perchè ero attratta dal mondo dello spettacolo. Sono abbastanza simile a lei quando è spontanea, sorridente e felice di vivere con la persona che ama fino a quando i due non vengono sconvolti dall’apparizione del fotografo “tentatore”: io sono monogama, non sono stata mai “accecata” nè dai ragazzi nè dall’ambiente luccicante dello spettacolo, ho dei valori e dei principi ben radicati che provengono forse dal sangue siciliano che mi scorre nelle vene”

“Si è creata una bella intesa sul set e fuori con Pieraccioni?”

“Conoscevo a memoria tutti i suoi film ed i suoi libri, ci siamo detti scherzando che ero un po’ predestinata a questo incontro. Sul set, comunque, ci capivamo a volo, abbiamo girato tra risate e divertimenti continui. Non so se continuerò a fare l’attrice ma credo che questa esperienza resterà per me indimenticabile non solo perchè è stata la prima: Leonardo è una persona fantastica che porta sul luogo di lavoro un clima sempre sereno, trasmette tranquillità a tutti gli altri smitizzando sempre tutto e senza perdere mai la pazienza, è stato bravissimo nel creare un rapporto ideale col cast e con la troupe di toscani molto simpatici, spesso la sera dopo le riprese ci ritrovavamo tutti a cantare e festeggiare con la chitarra e alla fine ci sembrava come di essere stati in campeggio per due mesi ..”

Come ha superato la preoccupazione per l’inesperienza?

“Ho interpretato e vissuto varie situazioni del mio personaggio, con Leonardo abbiamo fatto tante letture del copione prima d’iniziare a girare e poi per fortuna il copione non era rigido e Leonardo mi lasciava libera di improvvisare finendo spesso con l’approvare le mie trovate estemporanee e questo mi ha gratificato molto perchè vuol dire che lui alla fine credeva che qualcosa creato sul momento fosse davvero giusto e funzionale alla scena, che aveva fiducia in me e che a poco a poco ce la stavo facendo.”

Ci sono stati momenti d’imbarazzo sul set?

“Sono contraria ai calendari, ne ho rifiutati tre ma il fotografo che mi ha scattato le foto è stato bravo e non c’è stato niente di spiacevole. Ero solo un po’ imbarazzata perchè credo che i calendari involgariscano anche la persona piu’ aggraziata, mi sono prestata solo perchè il copione lo prevedeva. Mi hanno anche un po’ imbarazzato i baci: Gabriel Garko è un uomo bellissimo ed io ero un po’ imbranata mentre con Leonardo c’è stato un momento in cui sono stata costretta a dare io lo stop alla scena perchè lui non interrompeva nè aveva intenzione di interrompere un nostro bacio in scena!

Gabriel Garko (Andrea)

Com'è stato coinvolto in questo film?

“I film di Leonardo mi hanno sempre divertito molto, sono sempre due ore passate bene quelle che si trascorrono con lui al cinema. Quando mi ha cercato attraverso il nostro comune avvocato mi sembrava una proposta piuttosto insolita perché mi ritenevo lontano dal suo target abituale. All’inizio ero un po’ preoccupato ma poi quando ci siamo incontrati, l’ho trovato una persona stupenda, ho capito che è simpaticissimo, molto generoso con i colleghi e ora siamo diventati buoni amici e continuiamo a vederci a cena a distanza di vari mesi dal film.

Ti riconosci nel personaggio che interpreti?

“È un uomo attraente, ma molto pieno di sé. È un fotografo di moda che frequenta solo modelle raffinate e inaccessibili. Rimane affascinato da Miranda proprio per la sua genuinità e freschezza così insolite per lui. Ma poi si stufa in fretta di lei perché non fa parte del suo mondo. Direi che non ho molto in comune con questo personaggio. In scena ho giocato con tutti gli elementi che affascinano una donna che può facilmente essere abbagliata da un mondo lontano e mitico come quello dello spettacolo che rappresenta un po’ il sogno facile di tutti.

Avevi avuto altre occasioni di partecipare a una commedia?

No. E ho capito che sono corde che sfrutto volentieri. Il lato comico che ho nella vita privata, con gli amici, mi piacerebbe che venisse fuori anche nel lavoro. In genere scelgo di interpretare ruoli da cattivo; i buoni mi piacciono meno e credo non affascinino il pubblico. Questo che mi ha offerto Pieraccioni mi è piaciuto subito perché è un gran “figlio di buona donna”. Ho capito da questa esperienza che fare la commedia è un lavoro impegnativo, anche per attori ben rodati; non è facile far ridere. Ci sono tempi ben precisi. Ma ho capito subito di stare in buone mani

Lavorare con Leonardo Pieraccioni?

Leonardo è un amicone, gli piace stare in compagnia. Mi è piaciuto molto il clima di tranquillità che aveva il suo set, la sua sicurezza. C’era la possibilità di creare al di là del copione ferreo. Capitava spesso di dover sospendere per le risate.

Hai mai avuto voglia di fare la regia

È un’idea che mi affascina da quando ho iniziato a fare questo lavoro, quindici anni fa, e sento che col tempo potrò arrivarci.

Massimo Ceccherini (Baccano)

“Penso che “Una moglie bellissima” sia in assoluto uno dei migliori film di Pieraccioni, anche grazie alla sua grande scoperta di Laura Torrisi, una donna bella e brava che diventerà un’attrice fantastica, le auguro di lavorare tanto e di ricordarsi un giorno che ci sono anch’ io, nel lavoro e nella vita...

Ho avuto dei seri problemi contrattuali, questo film con Leonardo non avrei mai dovuto farlo, giuro che è l’ultimo, non ce la faccio più’. Ogni volta lui si sceglie una donna bellissima tutta per sé e adesso che finalmente c’è una storia in cui per la prima volta, per fortuna, c’è una ragazza che lo tradisce con qualcun altro dovevo essere io, per contratto, a “sacrificarmi” facendo l’amore con lei e invece lui, l’ingrato, ha chiamato Garko.

Poi abbiamo trovato un accordo ed è finita che mi sono accoppiato con Garko!

Pieraccioni ha tagliato tutte le nostre scene ma almeno ho goduto parecchio...Ho dato tutto me stesso in questo film, ho anche ballato, facendo prove su prove, perché ci sono scene di un vero musical, mi sono impegnato e per la prima volta ho imparato tutte le battute a memoria e in cambio che cosa ho avuto? Garko!

Anche Rocco Papaleo era un pò geloso della storia tra me e Gabriel e allora si è buttato su Tony Sperandeo ma non credo che gli sia andata bene!

Ma è mai possibile che il paradiso debba esserci solo per Pieraccioni? Con la scusa che ci conosciamo da tanto tempo Leonardo mi fa fare sempre i ruoli da amico ma io preferisco essergli un po’ meno amico e accettare una scena di un accoppiamento sessuale con una modella qualsiasi, anche solo di tre minuti... anzi, anche solo di un minuto e mezzo, perché tanto nella vita non è che

Rocco Papaleo (Pomodoro)

Dopo “I laureati”, “Ti amo in tutte le lingue del mondo” e “Il paradiso all’improvviso” è la quarta volta in cui recita in un film di Pieraccioni: che novità e che analogie ha riscontrato su questo set rispetto al passato?

Con gli anni c’è un’intesa sempre maggiore tra noi, un’intesa che puo’ permettersi dei sottintesi, procediamo per sguardi, per occhiate, ci fidiamo molto l’uno dell’altro e lui mi concede il beneficio dell’invenzione: se mentre giriamo gli dico che ho un’idea lui me la fa sperimentare direttamente nel ciak successivo anche senza che gliela racconti prima. Durante le riprese ci vogliamo divertire e vogliamo stupirci, senza discutere troppo e questo mi fa piacere, lo vivo come un privilegio. Ci sono stati altri suoi film dove io non c’ero ma abbiamo mantenuto sempre una relazione tra noi, seguivamo reciprocamente io il suo cinema e lui i mie spettacoli teatrali, grazie anche al comune amico, il regista Giovanni Veronesi che è da sempre il suo sceneggiatore e che io frequento di piu’ perchè vive come me a Roma ed è stato con lui il mio vero talent scout nel cinema. Sono i film di Pieraccioni che mi hanno permesso di arrivare al grande pubblico, è naturale che io abbia un affetto e un riguardo particolare verso di lui, il suo cinema e il suo stile molto popolare che non scade mai nella semplificazione fine a se stessa, che è tipica magari di altri tipi di cinema. Credo che le sue commedie funzionino sempre perchè hanno sempre una loro grazia particolare e perchè lui come essere umano ha una leggerezza innata che gli consente di essere molto comunicativo senza scadere mai nella volgarità

Una Moglie Bellissima

LE BIOGRAFIE

LEONARDO PIERACCIONI (Regista, sceneggiatore - ruolo: Mariano)

È nato a Firenze nel 1965.

CABARET:

Nel 1985 “CAMOMILLA”. Nel 1987 “MOLTO POCO SPESSO” .

TEATRO:

È autore ed interprete dei seguenti monologhi: “LEONARDO PIERACCIONI SHOW” (1990), “NOVANTADUE VERSO L’EUROPA” (1992), “VILLAGGIO VACANZE PIERACCIONI” (1992), “PESCI, PIERACCIONI E FRIGORIFERI” (1994), “FRATELLI D’ITALIA” (1995), “LEONARDO PIERACCIONI SHOW” (2000 e 2002-2003).

DISCHI:

“ANIMALI DI CITTÀ” per la PEM, “IL TEMPO È UN PESCE CHE VOLA” per la Polygram.

CINEMA:

”ZITTI & MOSCA” (1991) di Alessandro Benvenuti, “BONUS MALUS” (1993) di Vito Zagarrio, il videofilm “FLIC & FLOC” (1993) di Manlibioni, “MIRACOLO ITALIANO” (1994) di Enrico Oldoini. Nel 1995 ha diretto ed interpretato “I LAUREATI” . Nel 1996 ha diretto ed interpretato “IL CICLONE” tutt’oggi l’incasso più alto della storia del cinema italiano con oltre 75 miliardi incassati al botteghino. Nel 1997 è uscito il suo terzo film dal titolo “FUOCHI D’ARTIFICIO” un altro grandissimo fenomeno di incassi e di pubblico. Nel 1998 è stato il protagonista del western diretto da Giovanni Veronesi dal titolo “IL MIO WEST” con Harvey Keitel e David Bowie. A Natale 1999 esce il film “IL PESCE INNAMORATO”. Nel dicembre 2001 esce il film “IL PRINCIPE E IL PIRATA”; nel dicembre 2003 il film “IL PARADISO ALL’IMPROVVISO”; nel 2005 il film “TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO”.

LIBRI:

Trent’anni alta mora (Mondadori, 1998)

Tre mucche in cucina (Mondadori, 2000)

A un passo dal cuore (Mondadori 2003)

LAURA TORRISI (Miranda)

Nata a Catania 07/12/79

Diplomata come dietista

Fa la modella dal 1996

Nel 1998 è stata finalista a Miss Italia (14° posto)

Nel 2006 ha partecipato al Grande Fratello arrivando in finale e nello stesso anno ha partecipato a ZELIG OFF .

GABRIEL GARKO (Andrea)

TEATRO

2001/2002/2003 QUEL CHE SAPEVA MAISIE regia di Henry James e Luca Ronconi

TELEVISIONE:

- 1996 LA SIGNORA DELLA CITTÀ di Beppe Cino
UNA DONNA IN FUGA di R. Rocco, sceneggiato tv
LA VILLA DEI MISTERI di Beppe Cino, film tv
MA-SHAMALL di Paolo Fondato
- 1998 TRESTELLE di P.F. Pingitore,
- 1999 IL MORSO DEL SERPENTE di L. Parisi,
VILLA ADA di P. F. Pingitore,
OCCHI VERDE VELENO di L. Parisi,
- 2001 IL BELLO DELLE DONNE di Maurizio Ponzi
- 2002 IL BELLO DELLE DONNE 2
- 2003 IL BELLO DELLE DONNE 3
- 2004 I COLORI DELLA VITA di Stefano Reali
- 2005 L' ONORE E IL RISPETTO di Salvatore Samperi

CINEMA

- 1996 TROPPO CALDO (cortom) di Roberto Rocco
- 1998 PAPARAZZI di Neri Parenti
- 2000 LE FATE IGNORANTI di Ferzan Ozpetek
- 2001 SENSO '45 di Tinto Brass
CALLAS FOREVER di Franco Zeffirelli

MASSIMO CECCHERINI (Baccano)

TEATRO

PINOCCHIO

CINEMA come attore:

Con Leonardo Pieraccioni in:

- 1995 I LAUREATI
- 1996 IL CICLONE
- 1997 FUOCHI D'ARTIFICIO
- 2001 IL PRINCIPE E IL PIRATA

Inoltre ha recitato in

- 1994 CARI FOTTUTISSIMI AMICI di Mario Monicelli
- 1996 RITORNO A CASA GORI di Alessandro Benvenuti
- 2000 A RUOTA LIBERA di Vincenzo Salemme
- 2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO
- 2006 N IO E NAPOLEONE di Paolo Virzì
- 2007 UN DOTTORE QUASI PERFETTO (TV miniserie)
2061: UN ANNO ECCEZIONALE di Carlo Vanzina

COME REGISTA E ATTORE

- 1999 LUCIGNOLO

- 2000 FACCIA DI PICASSO
2005 LA MIA VITA A STELLE E STRISCE
TUTTI ALL'ATTACCO

ROCCO PAPALEO (Pomodoro)

TEATRO:

- 1985 SUSSURRI ASSURDI regia di Salvatore di Mattia
LA MADRE REGIA di Claudio Frosi
1986 DUELLO IN PIAZZA regia di Salvatore di Mattia
1987 ASPETTANDO METRÒ regia di Rocco Papaleo
1988 F.O.L.S. regia di Pino Quartullo
1990 GONNE regia di Rodolfo Laganà e Rocco Papaleo
1991 TROMPE L'OEIL regia di Federico Cagnoni
1992 METODO STANISLAWSKY regia di Walter Lupo
1993 DI NOTTE NON BISOGNEREBBE ANDARE A CASO regia di Edoardo Erba
1994 FORBICI regia di Walter Lupo
1995 RADIO ESTETICA regia di Franco Bertini
L'INNO DELL'ULTIMO ANNO regia di Maurizio Panici
1996 SOTTOVOCE regia di Walter Lupo
1998 CHE NON SI SAPPIA IN GIRO - Caffè concerto (Lavoro ispirato al disco inciso nel 1997 dal gruppo musicale "ROCCO PAPALEO E FAMIGLIA" con lo stesso titolo)
98/99 UN'ARIA DI FAMIGLIA regia di Michele Placido
Dal 2001 al 2003
EDUARDO AL KURSAAL regia di Armando Pugliese, con Silvio Orlando

TELEVISIONE

- 1989 CLASSE DI FERRO di Bruno Corbucci
1999 VOLA SCIUCIU' di Joseph Sargent
2000 GIORNALISTI Serie televisiva per Canale 5
PADRE PIO – TRA CIELO E TERRA di Giulio Base
CUORE CONTRO CUORE Canale 5
PADRI E FIGLI serie TV – Mediaset

CINEMA

- 1993 SENZA PELLE di Alessandro D'Alatri
1994 CON GLI OCCHI CHIUSI di Francesca Archibugi
1995 I LAUREATI di Leonardo Pieraccioni
1996 FERIE D'AGOSTO di Paolo Virzì
IL BARBIERE DI RIO di Giovanni Veronesi
CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO di Fulvio Ottaviano
1997 FINALMENTE SOLI di Umberto Marino
SENZA PAROLE DI ANTONELLO DI LEO (corto candidato all'Oscar del 1997)
1998 VIOLA BACIA TUTTI di Giovanni Veronesi
DEL PERDUTO AMORE di Michele Placido
FAMMI STARE SOTTO IL LETTO di Bruno Colella
LA BOMBA di Giulio Base
2000 CECCHIGORI CECCHIGORI (cortometraggio) di Rocco Papaleo
2001 VOLESSE IL CIELO di Vincenzo Salemme
2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA di Carlo Vanzina
IL PARADISO ALL'IMPROVVISI di Leonardo Pieraccioni
2004 CHE NE SARÀ DI NOI di Giovanni Veronesi
2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di Leonardo Pieraccioni

TONY SPERANDEO (Don Pierino)

Tra le sue innumerevoli interpretazioni ricordiamo:

TELEVISIONE

- LA PIOVRA 2
- IL CUGINO AMERICANO
- FELIPE HA GLI OCCHI AZZURRI 2
- LA PIOVRA 6
- UN UOMO DI RISPETTO
- A CHE PUNTO È LA NOTTE
- MIO PADRE È INNOCENTE
- LA PIOVRA 8
- SOLDATI DI PACE
- LA SQUADRA V serie
- 2002 IL SEQUESTRO SOFFIANTINI regia di Riccardo Milani
- 2003 ULTIMO di Michele Soavi
- 2003 IL TESTIMONE regia di Michele Soavi
- 2004 ULTIMO 3 – L'INFILTRATO di Michele Soavi
- 2006 IL GIUDICE MASTRANGELO di S. Basile, G. De Cataldo
- 2007 LA SQUADRA di M.Casiraghi, W.Doyle, C. McCurt

CINEMA

- 1992 LA DISCESA DI ACLÀ A FLORISTELLA di Aurelio Grimaldi
- 1993 LA SCORTA di Richy Tognazzi
- I MITICI - COLPO GOBBO A MILANO di Carlo Vanzina
- 1997 ALTRI UOMINI di Claudio Bonivento
- VOLARE! di Vittorio De Sisti. Commedia
- 2000 L'UOMO DELLA FORTUNA di Silvia Saraceno
- I CENTO PASSI di Marco Tullio Giordana. Drammatico
- 2005 MIRACOLO A PALERMO! di Beppe Cino.
- 2006 NEMICI PER LA PELLE di Rossella Drudi
- ECCEZZIUNALE VERAMENTE: capitolo secondo ...me di Carlo Vanzina
- 2007 IL 7 e L'8 di e con Ficarra e Picone
- L'UOMO DI VETRO di Stefano Incerti

CHIARA FRANCINI (Giustina)

TEATRO

- 2001 CEMENTO, di H. Muller, con la compagnia "Le fanfare Minable, regia di Stéphane Fertili.
- CIOCCOLATA, regia Marcella Ermini (Teatro della Limonaia).
- 2002 IL PITTORE DI MADONNE O NASCITA DI UN QUADRO, di Michel Bouchard,
- Laboratorio Nove, regia Barbara Nativi, (Teatro della Limonaia).
- GLI AMORI DI WILLIAM regia S. Garuglieri, S. Arrighi.
- E SE DANTE FOSSE STATO UN CANTAUTORE, musicale, regia S. Dieli, Roma.
- ANTONIO E CLEOPATRA, regia Francesco Tarsi (Anfiteatro romano di Roselle).
- ROMEO E GIULIETTA regia Francesco Tarsi, (Anfiteatro romano di Roselle).
- 2004 NOCCIOLINE, di Fausto Paravidino regia Barbara Nativi
- MALEDETTA PRIMAVERA SHOW, Musical, regia Fabrizio Angelini.
- SCENE PAULISTE, Intercity Brasile, regia Debora Dubois.

- FESTIVAL AMORE MIO, direzione artistica Serena Dandini.
04-05 FACCIA DA COMICO, Ambra Jovinelli, direzione artistica Serena Dandini.
2006 NAFTALINA di P. T. Cruciani, regia S. Messina

TELEVISIONE:

- 04-05 AFFARI TUOI inviata di Paolo Bonolis durante tutta l'edizione, di Stefano Vicario.
2005 BLA BLA BLA, RaiDue, (13 puntate) di Marco Giusti, di David Emmer.
STRACULT, RaiDue, (14 puntate), di Marco Giusti, di David Emmer.
2006 LE RAGAZZE DI SAN FREDIANO, ruolo Rinascente di Vittorio Sindoni.
RADIO SEX, SKYSHOW, ruolo Lola di A. Baracco.
06-07 GENTE DI MARE 2 di Giorgio Serafini.
LA POSTA DI REMO, FX, regia Davide Merengo.
LILLO E GREG: THE MOVIE, regia Luca Rea.
PILOTI, Raidue, regia Celeste Laudisio.
SITUATIONSCOMODY regia Matteo Rovere.

CINEMA

- 2001 FORTEZZA BASTIANI di Michele Mellara, Alessandro Rossi
2003 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE (corto) di Giampaolo Morelli
2004 L'INFERNO SECONDO NOI (corto), di Giovanni Giacobelli
2005 TUTTI ALL'ATTACCO di Lorenzo Vignolo
2006 UN ALTRO PIANETA di Stefano Tummolini
2007 IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA di Francesco Patierno

GIOVANNI VERONESI (sceneggiatore e regista)

- 1988 MARAMAO (regista)
1993 PER AMORE, SOLO PER AMORE (regista)
1996 SILENZIO... SI NASCE (regista)
IL BARBIERE DI RIO (regista)
1998 VIOLA BACIA TUTTI (regista)
IL MIO WEST (regista)
2000 C'ERA UN CINESE IN COMA (sceneggiatore) di Carlo Verdone
FACCIA DI PICASSO (sceneggiatore) di Massimo Ceccherini
2001 STREGHE VERSO NORD (regista,sceneggiatore)
IL PRINCIPE E IL PIRATA (sceneggiatore) di Leonardo Pieraccioni
2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISI (sceneggiatore) di Leonardo Pieraccioni
CHE NE SARÀ DI NOI 2003 (regista,sceneggiatore)
2005 MANUALE D'AMORE (regista,sceneggiatore)

ITALO PETRICCIONE (direttore della fotografia)

Nato a Milano nel 1958 dove si è diplomato, con borsa di studio in direzione della fotografia al corso di cinema "Albedo" (1983).

Ha iniziato la sua attività nel campo pubblicitario da prima come assistente per continuare in seguito come operatore di macchina e passare alla fotografia nell'88 con il film "Marrakech Express". Dopo un'intensa collaborazione con Gabriele Salvatores che attraverso "Mediterraneo" (Oscar miglior film straniero '91) lo ha portato a "Io non ho paura", passando per "Nirvana" e "Denti", ha collaborato anche con autori come Faenza, D'Alatri, Virzì, Rubini e Risi.

Filmografia

- 1988 MARRAKECH ESPRESS di G. Salvatores
1989 TURNÈ di G. Salvatores
1990 MEDITERRANEO di G. Salvatores (Oscar miglior film straniero; candidato per la fotografia al David di Donatello 1991)
1992 PUERTO ESCONDIDO di G. Salvatores
1993 SUD di G. Salvatores
1994 COME DUE COCCODRILLI di G. Campiotti (parte francese)
I BUCHI NERI di P. Corsicato
VIVA S. ISIDRO di S. Cappelletti
1996 NIRVANA di G. Salvatores (candidato per la fotog. David di Donatello '97)
IL VIAGGIO DELLA SPOSA di S. Rubini
1997 OVOSODO di P. Virzì (Premio speciale della giuria festival di Venezia '97)
NAJA di A. Longoni
1998 L'AMICO DEL CUORE di V. Salemme
1999 COME SI FA UN MARTINI di K. Stella
2000 DENTI di G. Salvatores
RAVANELLO PALLIDO di G. Costantino
2001 TRE MOGLI di M. Risi
AMNESIA di G. Salvatores
2002 IO NON HO PAURA di G. Salvatores (premi: Nastro d'Argento miglior fotog. 2003; Ciak d'Oro miglior fotog. 2003; candidatura alla fotog. European Film Award 2003 e David di Donatello per miglior fotog. 2004)
SCACCO PAZZO di A. Haber
2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni
ALLA LUCE DEL SOLE di R. Faenza
2004 LA FEBBRE di A. D'Alatri
PROVINCIA MECCANICA di S. Mordini (Selezione ufficiale festival di Berlino)
QUO VADIS BABY di G. Salvatores (Premio Fice e premio G. Di Venanzo per la fotog.)

FRANCESCO FRIGERI (Scenografo)

Nato a Mantova. Mentre studiava letteratura e filosofia all'Università di Bologna, si è iscritto ad un programma sperimentale (DAMS) destinato ad influenzare l'orizzonte culturale italiano alcuni dei rappresentanti più stimolanti dell'ambiente culturale italiano vennero ad insegnare al DAMS, e il futuro scenografo entrò in contatto con persone come Umberto Eco, Furio Colombo, il regista Nanni Loy, Luigi Squarzina e Gianni Polidori.

Dopo essersi trasferito a Roma nel 1976, e dopo aver collaborato alle scenografie di diverse produzioni ("Cristoforo Colombo" di Alberto Lattuada e "Storia di Piera" di Marco Ferreri), debuttò come primo scenografo e da allora non ha mai abbandonato quella professione.

FILMOGRAFIA ESSENZIALE DAL 2000

- 2000 MALÈNA di G. Tornatore
2000 VAJONT di R. Martinelli
2001 RIPLEY'S GAME di L. Cavani
2001 IL PRINCIPE E IL PIRATA di L. Pieraccioni
2002 LA VITA DI ENZO FERRARI di C. Carlei
2002 DEL PERDUTO AMORE di F. Battiato
2002 PASSION di M. Gibson
2003 NON TI MUOVERE di S. Castellitto
2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni
2004 IL COMMISSARIO MAIGRET di R. De Maria

2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di L. Pieraccioni
2005 N Io e Napoleone di P. Virzì

CLAUDIO CORDARO (Costumista)

Nato a Cosenza nel 1957. Dopo l'Accademia di Moda e Costume, nel 1980 inizia a lavorare in pubblicità firmando numerosi spot pubblicitari.

TEATRO:

UN'ITALIANA IN LONDRA Opera Lirica regia di Italo Nunziata
LA FAMIGLIA ADAMS Commedia musicale Regia di Massimo Cinque

TELEVISIONE

CERCO L'AMORE di M. Fondato per Raidue
UNA DONNA SPEZZATA di Marco Leto per Raidue
ERRORE FATALE di Filippo De Luigi per Canale 5
AZZURRO PROFONDO di Filippo De Luigi per Canale 5
LA MISSIONE di Maurizio Zaccaro per Canale 5
CUORE di Maurizio Zaccaro per Canale 5
ELISA DI RIVOMBROSA di Cinzia Torrini per Canale 5
BORSELLINO 2004 di Gianluca Maria Tavarelli
ELISA DI RIVOMBROSA 2 – 2005 di Cinzia Th. Torrini per Canale 5
QUESTA È LA MIA TERRA (in lavorazione)

CINEMA

VADO A RIPRENDERMI IL GATTO di Giuliano Biagetti
LA DISCESA DI ACLÀ A FLORISTELLA di Aurelio Grimaldi
LA RIBELLE di Aurelio Grimaldi
LE BUTTANE di Aurelio Grimaldi
UN EROE BORGHESE di Michele Placido
UN GIORNO, UN GIORNO E UNA NOTTE di Cosimo Milone
FERIE D'AGOSTO di Paolo Virzì
SIMPATICI E ANTIPATICI di C. De Sica
IL MACELLAIO di Aurelio Grimaldi
DEL PERDUTO AMORE di Michele Placido
I GIUDICI di Richy Tognazzi
SUD SIDE STORY di Roberta Torre
IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE di Roberto Andò
CON TUTTO L'AMORE CHE C'È di Sergio Rubini
A RUOTA LIBERA di Vincenzo Salemme

STEFANO CHIERCHIÈ (Montatore)

Nel 1983 comincia a lavorare al montaggio con la qualifica di assistente partecipando alle lavorazioni dei seguenti film:

IL FU MATTIA PASCAL di M. Monicelli
SECONDO PONZIO PILATO di L. Magni
I SOLITI IGNOTI VENT'ANNI DOPO di A. Todini
OCI CIORNIE di N. Michalokov
IL TRENO DI LENIN e IL SOLE BUIO di D. Damiani
IL GIUDICE ISTRUTTORE e PIAZZA DI SPAGNA di F. Vancini
NOTTE DI LUNA di A. Sironi

PERSONE PER BENE di F. Laudadio.

Dal 1982 firma il montaggio del suono di:

BABYLON di G. Chiesa

L'AMERICA di G. Amelio

CUORE CATTIVO, ULTIMO BANCO e FINALMENTE SOLI di U. Marino

COMPAGNA DI VIAGGIO di P. Del Monte

CORRERE CONTRO di A. Tibaldi

LA BRUTTINA STAGIONATA di A. Di Francisca

I MAGI RANDAGI di S. Citti.

Dal 1997 firma il montaggio dei film:

IL MASTINO (6 puntate Rai) di U. F. Giordani

FRATELLI D'ITALIA (documentario), SANT'ANTONIO e di prossima uscita LA FIAMMA
SUL GHIACCIO di Umberto Marino

UNA SOLA DEBOLE VOCE (2 puntate Rai)

IL COMMISSARIO MONTALBANO 12 puntate

IL FURTO DEL TESORO, SALVO D'ACQUISTO e LA MONACA DI MONZA tutti di A. Sironi

FINE SECOLO di G. Lepre

LE SCIAMANE di A. Ciccone

CUORE SCATENATO di G. Sodaro

CAPO NORD di C. Luglio

IL PRINCIPE E IL PIRATA e IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni

CARABINIERI 2, 3 E 4 di R. Mertes.

MAURO LAZZARO (Fonico)

1989 IL VIOLINO CHE UCCIDE di Luigi Cozzi

1995 VIVA SAN ISIDRO di A. Cappelletti

1997 TANO DA MORIRE di Roberta Torre

NIRVANA di G. Salvatores

IN BARCA A VELA CONTROMANO di Stefano Reali

1998 VIOL@ Donatella Maiorca

2000 DENTI di G. Salvatores

2002 INCANTESIMO NAPOLETANO di P. Genovese, L. Miniero

...ADDIO DEL PASSATO... (TV) di Marco Bellocchio

2003 IO NON HO PAURA di Gabriele Salvatores

2004 CERTI BAMBINI di F.lli Frazzi

2005 GLI OCCHI DELL'ALTRO di G. Tescari

2006 IL PADRE DELLE SPOSE (TV) Lodovico Gasparini

2007 SCRIVILO SUI MURI di G. Scarchigli

NEVAR EN BUENOS AIRES di Miguel Mino

NOTTURNO BUS di Davide Marengo

2008 QUO VADIS, BABY? (2008) (mini serie TV) di Guido Chiesa

GIANLUCA SIBALDI (Musicista)

1979-1985

- compie studi di armonia, contrappunto e composizione, frequenta corsi di formazione vocale; suona pianoforte, tastiere e chitarra in alcune cover bands locali e inizia le prime esperienze come turnista e arrangiatore in vari studi di registrazione; muove i primi passi come compositore scrivendo musica per spettacoli di gruppi teatrali locali

- frequenta la facoltà di Fisica presso l'Università di Firenze, si interessa ai primi personal computer, inizia a sperimentare e programmare applicazioni informatiche musicali, realizzando tra l'altro uno dei primi software italiani per la gestione di strumenti MIDI

1986-1990

- dà inizio all'attività di Stage Studio, studio di registrazione e produzione musicale
- compone musiche originali per i sassofonisti Stephen Brown (Tuxedomoon), Gianluigi Trovesi
- realizza elaborazioni sonore multimediali per varie performances del gruppo teatrale Krypton diretto da Giancarlo Cauteruccio, componendo tra l'altro la colonna sonora dello spettacolo "Skyline" presentato nel 1988 al Festival di Arte Contemporanea di Oslo (Norvegia) ed in scena in vari spazi teatrali Italiani tra il 1988 e il 1989
- produce colonne sonore originali di video, shorts e documentari per conto di varie aziende del settore audiovisivo / educational

1991

- realizza una sonorizzazione ambient estemporanea in occasione della installazione di "Happening for a prayer" della scultrice Carla Lavatelli a Pistoia. La performance è stata registrata e riprodotta al MOMA di New York, e in vari altri spazi espositivi
- realizza un software originale per l'interazione in tempo reale tra movimento coreografico e suono, denominato "SounDance", con il quale sono stati prodotti, in collaborazione con Fabula TeatroDanza, gli spettacoli "Caleidoscopio" (1991) e "Al chiaro di luna" (1992/93), entrambi trasmessi da Rai Uno nel programma "Maratona d'estate"

1992

- inizia la collaborazione musicale e teatrale con Leonardo Pieraccioni per il quale cura gli arrangiamenti e la realizzazione discografica del CD "Il tempo è un pesce che vola" (Polygram)

1993

- inizia una collaborazione con Giorgio Panariello. Da quel momento scrive musiche e canzoni per molti dei suoi spettacoli teatrali e televisivi.
- partecipa come pianista/attore allo spettacolo teatrale di Leonardo Pieraccioni "Sconcerto"

1994-1995

- con Carlo Conti e Giorgio Panariello di scrive e produce i brani musicali per la trasmissione "Aria Fresca" (Videomusic) ed il CD omonimo.
- partecipa come pianista/attore allo spettacolo teatrale di Leonardo Pieraccioni "Pesci, Pieraccioni e frigoriferi"
- trasferisce ed amplia la sede di Stage Studio presso gli attuali locali di Via Fonda a Pistoia

1996-1997

- scrive e produce brani musicali per la trasmissione con Giorgio Panariello "Su le Mani" (RaiUno)
- scrive la colonna sonora dello spettacolo teatrale di Giorgio Panariello "Boati di silenzio" per la regia di Giampiero Solari
- realizza la produzione musicale del CD di Petra Magoni "Mulini a vento" (BMG) e dirige inoltre l'orchestra del Festival di Sanremo 1997 nell'esecuzione del brano "Voglio un dio"

1998

- su commissione di Prato Trade realizza la composizione "Multi-Suite" a 5 canali audio sincronizzati per il Padiglione delle Tendenze dell'evento "Prato Expo-Estate 99" alla Fortezza da Basso a Firenze
- crea ambienti sonori per allestimenti architettonici del Mipel alla Fiera di Milano, in collaborazione con l'Arch. Sandro Cammilli
- compone la colonna sonora del film di Giorgio Panariello "Bagnomaria"

1999

- scrive la canzone "Il profumo di un amore" e realizza una versione del brano "La copa de la vida" per la colonna sonora del film di Leonardo Pieraccioni "Il pesce innamorato"
- scrive e produce la colonna sonora per una fiction in 16 puntate prodotta da Cecchi Gori Group, rimasta tuttora inedita a causa delle note vicissitudini dell'azienda

2000

- partecipa come pianista/attore al "Leonardo Pieraccioni Show 2000/2001", in tour da ottobre 2000 a marzo 2001 nei principali teatri italiani. Lo spettacolo sarà successivamente trasmesso su Tele+ e RaiUno

2001

- compone musiche di commento e realizza gli arrangiamenti della canzone "Aspettare" per il film di Leonardo Pieraccioni "Il principe e il pirata"

2002

- insieme a Paolo Belli produce la colonna sonora dello spettacolo teatrale "Panariello d'estate"
- inizia una collaborazione con Matilde Brandi come vocal producer e realizzando arrangiamenti musicali per alcuni suoi interventi in vari spettacoli televisivi
- produce brani originali per la trasmissione televisiva "Le Iene" (Mediaset)

2003

- compone la colonna sonora del film di Leonardo Pieraccioni "Il paradiso all'improvviso"

2004

- collabora con Rai Trade per la produzione di contenuti musicali per vari programmi Rai
- riceve dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici la nomination al Nastro d'Argento 2004 per la migliore canzone nella colonna sonora de "Il paradiso all'improvviso"
- collabora come compositore e arrangiatore alla stesura di nuove canzoni e brani musicali per il programma del sabato sera di RaiUno di Giorgio Panariello "Ma il cielo è sempre più blu"
- Il brano "Hula Oops" è scelto come sigla della trasmissione "Le Iene" (Mediaset)

2005

- aggiorna tecnologicamente Stage Studio per il 5.1 Surround Mixing
- per Einstein Multimedia realizza un arrangiamento originale dei "Carmina Burana" di Carl Orff per la sigla del programma di Carlo Conti "Ritorno al Presente"
- compone la colonna sonora del film di Leonardo Pieraccioni "Ti amo in tutte le lingue del mondo" (in Surround 5.1)

ALESSANDRO CALOSCI (produttore esecutivo)

Nato a Marradi (Firenze), Alessandro Calosci inizia la propria carriera nel cinema frequentando gli uffici della società di Ermanno Olmi, suo Maestro. L'esordio ufficiale con il regista avviene grazie al film "Un certo giorno", dove impara, dalla produzione all'edizione finale, tutte le fasi del lavoro. Seguono "I recuperanti", "Durante l'estate", "La circostanza" e, nel '78, "L'albero degli zoccoli", pellicola vincitrice della Palma d'Oro al Festival di Cannes.

In questi anni di pratica al fianco di Olmi, Calosci alterna tuttavia le proprie esperienze con altri registi. Nel '73 segue infatti la produzione de "Le cinque giornate" di Dario Argento in qualità di ispettore e, con la stessa qualifica, cura per Lina Wertmuller il film "Tutto a posto e niente in ordine".

Caratteristiche come rigore, precisione, rispetto dei ruoli, fanno di Alessandro Calosci un professionista richiesto e rispettato nel corso del tempo. Per tale motivo alcuni tra i registi più

interessanti del panorama italiano, da Gabriele Salvatores con “Sogno di una notte d’estate” a Carlo Mazzacurati con “Il prete bello”, da Maurizio Nichetti con “Ratataplan” ad Alessandro D’Alatri con “Americano rosso”, si sono affidati a lui nel compiere i primi passi. Continuando ad arricchire il proprio curriculum, in qualità di organizzatore generale, con prestigiosi titoli quali “Bianca” di Nanni Moretti, “La bionda” di Sergio Rubini, “Opera” di Dario Argento, “Willy Signori e vengo da lontano” di Francesco Nuti, “Un’altra vita” e “Vesna va veloce” nuovamente con Mazzacurati, “Il mostro” di Roberto Benigni, “I promessi sposi” di Salvatore Nocita (sceneggiato per la RAI interpretato, tra gli altri, da Burt Lancaster, F. Murray Abraham, Danny Quinn, Alberto Sordi e Franco Nero), Alessandro Calosci inizia nella seconda metà degli anni novanta una proficua collaborazione con Rita Rusic, nella Cecchi Gori Group. Da questo sodalizio artistico-produttivo nasceranno film come “La scuola” di Daniele Luchetti, “Ovosodo” e “Baci e abbracci” di Paolo Virzì, “Uomo d’acqua dolce” e “La fame e la sete” di Antonio Albanese, “Naja” di Angelo Longoni, “La guerra degli Antò” di Riccardo Milani, “Lucignolo” di Massimo Ceccherini, “L’amico del cuore” e “Amore a prima vista” di Vincenzo Salemme e, naturalmente, tutte le commedie di Leonardo Pieraccioni: “I laureati”, “Il ciclone”, “Fuochi d’artificio”, “Il pesce innamorato”.

A ventidue anni di distanza Calosci torna a lavorare insieme ad Ermanno Olmi, con il quale realizza, come produttore esecutivo, “Il mestiere delle armi”, selezionato in concorso al Festival di Cannes e vincitore di 9 David di Donatello.

Nel 2001 Alessandro Calosci fonda, insieme a Paolo Luvisotti, la società Ottofilm, con la quale cura la produzione esecutiva dei film:

2001 “Il principe e il pirata”, 2003 “Il paradiso all’improvviso” 2005 “Ti amo in tutte le lingue del mondo” tutti di Leonardo Pieraccioni; 2003 “L’Amore è eterno finchè dura” di Carlo Verdone; 2004 “La tigre e la neve” di Roberto Benigni; 2006 “I Viceré” di Roberto Faenza

Una Moglie Bellissima

Le canzoni

“YOU ARE THE ONE THAT I WANT”

(J. Farrar)

© Famous Music Corp.

Edizioni per l'Italia Universal Music Publishing Ricordi

Versione realizzata da Gianluca Sibaldi

È cantata da Rocco Papaleo e Chiara Francini

“SANDY”

(S. Simon / L. St Louis)

© Famous Music Corp.

Edizioni per l'Italia Universal Music Publishing Ricordi

Versione realizzata da Gianluca Sibaldi

È cantata da Rocco Papaleo

“HOPELESSY DEVOTED TO YOU”

(J. Farrar)

© Famous Music Corp.

Edizioni per l'Italia Universal Music Publishing Ricordi

Versione realizzata da Gianluca Sibaldi

È cantata da Chiara Francini

“ATTENTI AL LUPO”

(R. Cellamare)

© EMI Music Publishing Italia S.r.l. – Double Marpot Edizioni Musicali

“SARÀ PERCHÈ TI AMO”

(D. Farina – E. Ghinazzi – D. Pace)

© Universal Music Italia Srl / Abramo Allione Ed. Musicali

(P) 1981 Baby Records

courtesy of Sony BMG Music Entertainment (Italy) S.p.A.

È cantata dai Ricchi e Poveri

“PERDERE L' AMORE”

(G. Artegiani – M. Marrocchi)

© Copyright per l'Italia: Fonit Cetra Music Publishing S.r.l. /

Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

© Copyright per tutto il mondo (esclusa l'Italia): Fonit Cetra Music

Publishing S.r.l. / Warner Bros. Music Italy S.r.l.

(P) 1988 Warner Music Italia S.r.l.

Per gentile concessione di Warner Music Italia Srl

È cantata da Massimo Ranieri